



TRASPORTI
Emilia Romagna



Emilia Romagna

Documento unitario sul SISTRI

Vista la criticità registrata dopo l'uscita del provvedimento sul SISTRI, emersa anche dalle assemblee con le imprese organizzate sul territorio, le sottoscritte organizzazioni del trasporto merci dell'Emilia Romagna EVIDENZIANO un elenco di problematiche gravi e di contraddizioni legate all'entrata in vigore del decreto, che potrebbero avere pesanti conseguenze sulle aziende!

Si propone pertanto di richiedere al Governo la moratoria del provvedimento di almeno un anno!

1. manca informazione CCIAA e gli accordi con Associazioni per la gestione delle attrezzature inerenti;
2. manca una adeguata formazione che non può essere svolta con una assemblea, ma servono dei corsi pagati dalle CCIAA o Regione;
3. manca la completa tracciabilità, perché gli esclusi dal sistema rappresentano una massa considerevole: basti pensare agli edili con i rifiuti da costruzione e demolizione;
4. manca la economicità: computer portatile , chiave USB per la firma digitale, black box e formazione non costeranno meno di 2 mila euro;
5. manca la semplificazione burocratica perché i passaggi aumentano: produttore - impresa trasporti - conducente - produttore - recuperatore a conducente;
6. manca l'utilizzo della Adsl in molte zone del paese, per cui ogni passaggio in internet dura delle ore, per cui aumento dei tempi e quindi perdita di denaro;
7. c'è un attacco alle attività miste in generale ed in specifico in quelle dove il trasportatore è anche produttore di rifiuti;
8. il black box anticipa il nuovo tachigrafo digitale per cui l'attuale consultazione UE prende altre strade (nell'apparecchio c'è infatti il GPRS);
9. il conducente eseguirà mansioni non previste dal contratto di lavoro trasporto e logistica;
10. manca un rapporto con la regolamentazione degli orari di lavoro dei lav. Mobili;
11. non esiste nessuna agevolazione pubblica diretta o indiretta;
12. si ha una trasformazione per decreto e non per legge delle modalità organizzative delle imprese;
13. non è chiaro il sistema sanzionatorio;
14. mentre per il tachigrafo digitale si pensa ad ampliare la concorrenza tra produttori di programmi, per il black box no. Pertanto se accettiamo questa logica entriamo in contraddizione con la nostra posizione sindacale europea;
15. se la "benemerita" assume un ruolo istituzionale di controllo, gestione diretta, costante, continuo ed in tempo reale cosa saranno legittimati a richiedere la polstrada e la forestale?
16. come si può accedere ad un sistema senza conoscerne i costi (diretti ed indiretti) nonché l'ipotetica redditività per compiere una scelta economica? E le responsabilità post installazione come vengono affrontate? (poche sono le officine che si sono iscritte);



TRASPORTI
Emilia Romagna



Emilia Romagna

17. diversi autotrasportatori cose per conto di terzi che servono anche "privati" sceglieranno di uscire dal settore ed esercitare trasporti in conto proprio;
18. la Regione Emilia Romagna per affrontare il SISTRI ha messo a disposizione delle aziende pubbliche 2 milioni di euro per i primi 36 mesi di applicazione: gli artigiani invece di ricevere i contributi li pagano.

Bologna, 17 febbraio 2010

I Presidenti regionali:

CNA-FITA Emilia Romagna:

Cinzia Franchini

CONFARTIGIANATO-TRASPORTI Emilia Romagna:

Amedeo Genedani

ANCST-LEGACOOP Emilia Romagna:

Alberto Armuzzi